

<https://www.lanazione.it/umbria/cronaca/per-le-infiorate-imponente-piano-di-sicurezza-attesi-circa-trentacinquemila-partecipanti-1.7764977>



Piano di sicurezza imponente per il ritorno, dopo la pandemia, delle Infiorate di Spello. La grande festa della città, che sta facendo conoscere la tradizione del Corpus domini e l'arte dei maestri infioratori ben oltre i confini regionali, si prepara ad una notte in grande stile, con i gruppi già in piena attività. Per fare tutto al meglio gli organizzatori: il Comune, l'associazione "Le Infiorate di Spello" e la Pro Spello, hanno varato un importante piano di sicurezza. Allo spettacolo floreale, in programma nella notte il 18 e 19 giugno, si accederà solo previa prenotazione online del parcheggio, con apposita viabilità. Il tetto massimo di visitatori che potranno arrivare è di circa 35mila persone. Disponibili duemila posti auto, 70 per pullman e 300 per camper. E intanto già si marcia alla grande: oltre il 30% quelle che sarebbero già arrivate. Alla presentazione ufficiale dell'edizione 2022 sono intervenuti il sindaco Moreno Landrini, il presidente dell'associazione delle Infiorate, Giuliano Torti, don Diego Casini, il presidente della Pro Spello, Fabrizio De Santis, l'assessore ai Grandi eventi Guglielmo Sorci e quello alla Cultura, Irene Falcinelli. "Una gioia riprendere la festività del Corpus Domini – ha detto don Diego Casini – la prima per il nuovo vescovo Sorrentino". Di grande emozione per il ritorno ha parlato il sindaco Landrini, dal quale sono arrivati i ringraziamenti per tutti i protagonisti di una iniziativa giunta alla 59esima edizione, ma che affonda le origini nel '600. Tra le collaborazioni, presenza del liceo scientifico di Fermo e quello di Foligno, la sinergia con coop La Semente, l'annullo postale. Ad irrobustire il legame di Spello con Sanremo anche la presenza dell'imprenditrice della moda Barbara Borsotti, che lancerà un foulard dedicato alle infiorate, anteprema della collezione 2023.

A. Orfei